

CBI ATTIVO – Corporate**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione: Barclays Bank Ireland PLC
Sede Legale: One Molesworth Street, Dublino 2, Irlanda, D02 RF29
Sede in Italia: Via della Moscova 18 - 20121 Milano
Telefono: 800205205 Fax: 02 5415 2512
Indirizzo Internet: www.barclays.it
Indirizzo Email: clientservice@barclays.it
Codice ABI: 3051
Numero d'iscrizione all'Albo delle Banche: 8082

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese: Milano – 10508010963 - R.E.A. Milano n. 2536712
Sistema di garanzia cui la Banca aderisce: Deposit Guarantee Scheme (DGS)
Partita IVA: 10508010963

Barclays Bank Ireland PLC è autorizzata e sottoposta a vigilanza della Central Bank of Ireland. Registrata in Irlanda – Numero di Registrazione 396330.
www.barclays.it

CHE COS'È IL CBI ATTIVO - AZIENDE CORPORATE

Il Barclays E-Banking Corporate è un servizio di corporate banking per le aziende su rete internet, che utilizza la tecnologia Internet con protocolli di sicurezza elevati.

Il servizio consente di attivare un canale diretto con Barclays e con gli Istituti di Credito aderenti al Corporate to Business Interaction CBI S.c.p.a. per ottimizzare lo scambio di flussi informativi bancari e finanziari e migliorare la gestione della tesoreria. Il servizio, realizzato con il coordinamento dell'ABI, si propone di garantire alla clientela adeguati livelli di servizio, anche attraverso il controllo del rispetto delle regole da parte degli aderenti al CBI S.c.p.a..

In particolare, il C.B.I. S.c.p.a.:

- centralizza i rapporti di un'impresa verso l'intero sistema bancario, consentendo di operare con la totalità delle banche con cui si intrattengono rapporti;
- fornisce una vasta gamma di funzioni finanziarie, informative e commerciali;
- utilizza sempre lo stesso standard di comunicazione;
- fornisce un servizio personalizzato in base alle esigenze del Cliente;
- consente l'eventuale integrazione con altre procedure aziendali;
- fornisce un servizio basato sulla cooperazione delle banche, senza ridurre gli spazi competitivi.

Ulteriori specifiche funzioni potranno essere previste in relazione alle diverse tipologie di prodotto messe a disposizione dalla Banca.

In particolare, con l'E-banking Corporate di Barclays è possibile eseguire le seguenti operazioni:

- visualizzazione saldi e movimenti di conto corrente, esiti di portafoglio (RiBa, SDD), lista degli effetti in scadenza;
- ordini di pagamento domestici (pagamento stipendi, bonifici a fornitori) e internazionali;
- ordini di incasso domestici (RiBa, SDD) ed internazionali;
- gestire il servizio "F24" per il pagamento delle deleghe;
- ritiro effetti in scadenza;
- ricerca ABI e CAB.

PRINCIPALI RISCHI

- rischi connessi al furto o smarrimento dei codici e strumenti "OTP TOKEN" personali di accesso al servizio e di autorizzazione all'invio delle disposizioni o ad uso improprio degli stessi. Si invita, pertanto, ad osservare la massima attenzione nella custodia del Codice Utente e del OTP TOKEN;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (canone, commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;

- non tempestiva esecuzione delle disposizioni (ordini di incasso e/o pagamento) per motivi legati ad anomalie tecniche;
- rischi connessi all'utilizzo della tecnologia Internet;
- rischi connessi all'errato inserimento, da parte della Banca, dei dati relativi ai poteri di firma;
- utilizzo difforme dagli scopi consentiti delle chiavi private, nel caso di richiesta di OTP TOKEN;
- negligenza nella protezione e conservazione del OTP TOKEN per l'autenticazione della richiesta.

CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO

SERVIZIO DI CORPORATE BANKING - STANDARD IMPRESE

Attivazione per nuovi clienti del servizio e costo di 2 OTP TOKEN con spese di spedizione incluse	€ 150,00
Canone mensile	€ 40,00
Personalizzazione software su richiesta	A preventivo
Disattivazione	€ 25,00
Emissione OTP TOKEN aggiuntivo	€ 15,00
Sostituzione OTP TOKEN per: rottura, furto, smarrimento	€ 50,00
Sostituzione Certificato per clienti in essere con OTP TOKEN	€10,00
Spese di spedizione OTP TOKEN aggiuntivi a mezzo corriere	€ 25,00
Rimissione nuova busta password su richiesta del cliente	€ 8,00
Spese di spedizione nuova busta password	€ 25,00

TRAFFICO CBI

Importo unitario disposizioni ricevute	€ 0,03560
Importo unitario per esiti ricevuti	€ 0,03560
Importo unitario record estratto conto ricevuti	€ 0,00304

I corrispettivi sopra menzionati sono da intendersi IVA esclusa.

MODULO ESTERO

Modulo estero (MT940 e/o MT101 – max 3 rapporti di conto corrente)	€ 100,00 mese
Modulo estero per ogni rapporto aggiunto (MT940 e/o MT101)	€ 50,00 mese
Attivazione Bilateral Agreement MT101 con Terza Banca (se non già in essere)	€ 200,00 una tantum

Sul sito internet della Banca, www.barclays.it, sono disponibili le seguenti guide:

- Il Conto Corrente
- La Centrale Rischi

Recesso dal contratto

Le parti contraenti, nell'ambito del periodo di efficacia del contratto, hanno facoltà di recedere dal contratto stesso in qualunque momento, con preavviso di almeno un mese rispetto alla data di efficacia del recesso.

In caso di recesso del Cliente questi deve corrispondere alla Banca Proponente l'intero canone di pertinenza del periodo di tempo, non frazionabile a fini economici, nel corso del quale il recesso si è verificato.

Nel caso di recesso, sia della Banca Proponente che del Cliente, la Banca è tenuta a prestare il servizio per tutti i flussi pervenuti entro il giorno lavorativo precedente la data di efficacia del recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 giorni lavorativi

Reclami

Nel caso dovesse sorgere una controversia che riguarda operazioni e servizi bancari e finanziari, il Cliente può presentare reclamo alla Banca tramite:

- posta ordinaria: Barclays Bank Ireland PLC – Ufficio Reclami, Via della Moscova 18 20121 Milano
- posta elettronica: reclami@barclays.it
- posta elettronica certificata (PEC): barclays.regulatory@pec.ie.barclays
- fax (02.54153222)
- sito www.barclays.it, compilando il form disponibile nella sezione Reclami.

La Banca risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo scritto; se il Cliente non è soddisfatto della risposta della Banca o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al Giudice può ricorrere, in via stragiudiziale:

- all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** che decide i ricorsi, oggetto del reclamo alla Banca, per fatti avvenuti dal 1° gennaio 2009, nel limite di € 100.000 se la richiesta ha per oggetto la corresponsione di una somma di denaro, senza limiti di importo in tutti gli altri casi. Il ricorso all'ABF assolve la condizione di procedibilità per poter poi eventualmente rivolgersi al Giudice. Le sue decisioni non sono vincolanti, ma sono generalmente rispettate in quanto l'eventuale inadempienza da parte dell'Intermediario è resa pubblica. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it.
- al **Conciliatore Bancario Finanziario** che, tramite professionisti indipendenti e imparziali (mediatori) iscritti nel Registro del Ministero della Giustizia ai sensi del D. Lgs. 28/2010, mira a risolvere una controversia agevolando il raggiungimento di un accordo tra le parti. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.conciliatorebancario.it

LEGENDA

ADERENTI AL SERVIZIO CBI	le Banche, gli Istituti di pagamento, od altri soggetti aderenti al CBI secondo le disposizioni dello Statuto CBI.
BANCA	Banca socio di CBI S.c.p.a.
BILATERAL AGREEMENT	Scambio chiavi con Terza Banca
CLIENTE	Persona fisica o giuridica che ha sottoscritto il contratto per l'erogazione del Servizio CBI con un Intermediario Proponente e con uno o più Intermediari Passivi.
COLLEGAMENTO	Infrastrutture telematiche utilizzate per il Colloquio tra i soggetti del servizio CBI
COLLOQUIO	Attività di scambio di Flussi resa possibile dal Collegamento
CONCLUSIONE DELLA TRASMISSIONE	momento in cui il prodotto trasmissivo utilizzato dal mittente e dal ricevente dà conferma del completamento positivo della trasmissione stessa.
CORPORATE CBI ATTIVO	Piattaforma attraverso cui i clienti Corporate possono gestire i conti Barclays e quelli delle altre banche italiane
CERTIFICATO	L'attestato elettronico che collega i dati utilizzati per verificare una Firma digitale al Titolare, qualificabile come "certificato elettronico qualificato" ai sensi dell'art. 1, lett. f) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e che nell'estensione "Certificate Policy", in aggiunta alla indicazione della Policy generale adottata dal singolo Certificatore, reca l'indicazione dell'adozione della Policy oggetto delle norme della presente Sezione. Tale Policy è individuata dall'Object Identifier 1.3.76.24.1.1.2.
CERTIFICATO DI CHIAVE PUBBLICA	Certificato contenente la chiave pubblica
CERTIFICATORE ACCREDITATO	Certificatore accreditato in Italia ai sensi dell'Art. 29 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, o in altri Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'Art. 3 paragrafo 2, della Direttiva 1999/93/CE che emette certificati qualificati ovvero presta eventuali servizi connessi con le firme elettroniche.
CONTROLLO DEL CERTIFICATO	Attività di verifica della permanente validità del Certificato mediante consultazione della CRL e della CSL
CRL	Lista dei Certificati Revocat : archivio, tenuto da ciascun Certificatore, contenente i Certificati revocati
CSL	Lista dei Certificati Sospesi: archivio, tenuto da ciascun Certificatore, contenente i Certificati sospesi
DISPOSITIVO SICURO PER LA CREAZIONE DI UNA FIRMA	Apparato strumentale usato per la creazione di una firma elettronica, rispondente ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 35 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni e integrazioni.
DISPOSIZIONI	Istruzioni relative all'esecuzione di operazioni e di funzioni previste dal Servizio CBI.
DISPOSIZIONI DI INCASSO	Istruzioni per l'accredito su conti del Cliente mediante procedure interbancarie standardizzate.
DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO	Istruzioni per l'addebito su conti del Cliente mediante procedure interbancarie standardizzate
ESITO	segnalazione attestante l'avvenuta esecuzione o meno di una Disposizione
FIRMA	Firma digitale, e cioè, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s), del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, un particolare tipo firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica ed una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la propria chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.
FLUSSI	Flussi elettronici, composti da messaggi o messaggi più file, predisposti secondo gli Standard CBI.

INTERMEDIARIO PASSIVO	Banca Passiva od Istituto di pagamento con funzioni di Banca Passiva che scambia i Flussi con il Cliente tramite l'Intermediario Proponente.
INTERMEDIARIO PROPONENTE	Banca Proponente od Istituto di pagamento con funzioni di Banca Proponente che offre il Servizio CBI, ne garantisce la corretta erogazione, realizza e gestisce il collegamento ed il Colloquio con il Cliente.
ISTITUTO DI PAGAMENTO	Soggetto non bancario che può fornire servizi di pagamento ai sensi della Direttiva 2007/64/CE come recepita dal d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11, e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove ammesso ad operare nel circuito CBI l'Istituto di pagamento è inquadrato come Intermediario CBI.
MODULO ESTERO	Gestione informazioni e disposizioni con terza Banca per rapporti all'estero
POLICY	Complesso degli specifici criteri e prescrizioni, che si aggiungono a quelli già previsti dalla normativa vigente, al fine della erogazione dei Servizi di Certificazione in ambito CBI
PRODOTTO DI VERIFICA DELLA FIRMA	Il sistema che consente di effettuare la Verifica della Firma digitale
RETE CBI	Rete tecnologica utilizzata nel circuito CBI caratterizzata dalle seguenti componenti infrastrutturali: Rete Logica, Rete Fisica, Directory, Sincronizzazione orologi come definiti nella documentazione tecnica di cui agli Standard
SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE	Il servizio di certificazione connesso con l'uso di Firme da impiegare nell'ambito dei servizi CBI
TITOLARE	Il firmatario cioè la persona fisica a cui è stata attribuita la Firma e che ha accesso ad un dispositivo sicuro per la creazione della medesima Firma
VERIFICA DELLA FIRMA	Ai sensi degli Artt. 4 e 10 del DPCM del 13 gennaio 2004 attività di utilizzo di dati peculiari, come codici o chiavi crittografiche pubbliche, per accertare, oltre la provenienza, che il flusso firmato non sia stato modificato e che la Firma sia stata apposta in presenza di un Certificato valido